

# Al via il terzo bando regionale per finanziare progetti di recupero alimentare a fini di solidarietà sociale

Ammonta a 1 milione di euro la somma che anche quest'anno la Giunta regionale ha destinato ai **progetti realizzati dal Terzo settore per dare un sostegno concreto alle famiglie e alle persone che si trovano in una condizione di povertà** tale da non riuscire a soddisfare un bisogno essenziale quale l'accesso cibo.

Con [Deliberazione di Giunta regionale n. 362 del 4 marzo 2024](#) è stato approvato il bando per la presentazione di progetti volti a sostenere attività solidaristiche di recupero, stoccaggio e distribuzione diretta e indiretta ai destinatari finali di beni alimentari e non alimentari e per la produzione e distribuzione di pasti a favore delle persone in povertà.

Possono partecipare Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di Promozione Sociale, Enti del Terzo settore, iscritti al Registro Unico Nazionale (RUNTS) e Onlus iscritte all'anagrafe dell'Agenzia delle entrate emiliano-romagnole che prevedano nel proprio statuto le finalità del recupero e redistribuzione gratuita di beni alimentari a fini di solidarietà sociale e/o la lotta allo spreco.

Le domande vanno presentate in via telematica a partire dalle ore 10.00 del 20 marzo e fino alle ore 12.00 del 17 aprile 2024.

[Scarica il bando >>](#)

---

# La nuova edizione di “Dove andare per...”, la guida di Bologna per persone senza dimora

Anche quest'anno è pronta “Dove andare per...”, la guida di Bologna destinata a persone senza dimora. Realizzata e aggiornata ogni anno dall'[Associazione Avvocato di strada ODV](#), la guida si prefigge di fornire a chi vive in strada informazioni utili su dove mangiare, lavarsi, vestirsi, cercare lavoro o trovare assistenza legale.

Già alla dodicesima edizione, la pubblicazione si riconferma *“un punto di riferimento per i cittadini senza dimora, ma anche per gli operatori e per chiunque voglia collaborare a rendere Bologna una città sempre più inclusiva”*, come afferma Luca Rizzo Nervo, Assessore del Comune di Bologna al Welfare, nuove cittadinanze e fragilità.

Grazie all'aiuto dei Servizi sociali territoriali, **la guida viene distribuita gratuitamente** in stazione, nei dormitori, in centri diurni, nelle mense e in tutti quei luoghi che a Bologna vengono frequentati da persone senza dimora. Inoltre, **i titoli dei vari capitoli sono tradotti in varie lingue** poiché possa essere d'aiuto anche a tutti coloro che non conoscono o non parlano l'italiano.

Le novità relative alla guida di quest'anno sono ben due: il **medico di base** per tutti coloro in situazioni di estrema povertà, alla pari di qualsiasi altro cittadino, e un **abbonamento gratuito temporaneo per il trasporto pubblico** così da evitare multe e relative umiliazioni dovute allo stato di

povertà.

*“In questa guida c’è scritto come continuare a vivere da esseri umani”* sottolinea il presidente dell’Associazione Avvocato di strada ODV, Antonio Mumolo.

La realizzazione della nuova edizione, che annovera già 2.500 copie stampate, vede la collaborazione del Comune di Bologna – Area Benessere di Comunità e il sostegno economico della [Fondazione Amici di Zac](#).

**Per il ritiro della copia, le associazioni interessate possono recarsi in via Malcontenti 3, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 16.** Nel caso si fosse impossibilitati a ritirarla negli orari indicati, ci si può concordare per il ritiro in altri orari scrivendo a [bologna@avvocatodistrada.it](mailto:bologna@avvocatodistrada.it) oppure chiamando il numero 051227143.

[La guida in pdf >>](#)

---

## **Progetti utili alla collettività: aperto il bando destinato ai beneficiari del Reddito di cittadinanza**

È ancora possibile partecipare al bando comunale rivolto agli Enti del terzo settore interessati a presentare Progetti utili alla collettività (PUC) diretti ai beneficiari del Reddito di cittadinanza.

I contributi andranno a finanziare attività in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di

tutela dei beni comuni, che siano appunto utili alla collettività. I beneficiari del Reddito di cittadinanza potranno essere inseriti nei Progetti per realizzare attività nuove, oppure per potenziare quelle già esistenti promosse dalle organizzazioni del Terzo settore che aderiranno all'avviso. **La partecipazione ai Progetti utili alla collettività è obbligatoria per tutti i beneficiari del RCD abili al lavoro e non è previsto alcun compenso. L'impegno va da un minimo di 8, fino a un massimo di 16 ore settimanali, da svolgersi nel Comune di residenza.**

Oltre che un obbligo, i PUC rappresentano un'occasione di inclusione e crescita sia per i beneficiari, che saranno inseriti nei progetti in base ai loro interessi e propensioni, che per l'intera collettività. I PUC verranno infatti individuati a partire dai bisogni e dalle esigenze della comunità locale e dovranno supportare e integrare le attività ordinariamente svolte dal Comune e dagli altri Enti pubblici coinvolti.

Al bando possono partecipare tutti gli Enti del Terzo settore (Società Cooperative Sociali, Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di promozione sociale, Imprese sociali e Fondazioni) con sede legale e/o operativa nel territorio del Comune di Bologna. Essi parteciperanno attivamente alla realizzazione delle progettazioni e stipuleranno con il Comune di Bologna una convenzione in cui saranno disciplinate le modalità di attuazione del PUC.

Sarà possibile presentare uno o più progetti, anche in più ambiti di intervento. Le proposte pervenute verranno valutate dal Comune e inserite in un apposito elenco, il Catalogo dei progetti.

I progetti presentati entro il 30 aprile saranno valutati entro 30 giorni. Successivamente il Catalogo sarà aggiornato a cadenza trimestrale sulla base dei nuovi progetti presentati.

[Per tutte le informazioni consulta il bando >>](#)

---

# **“Dove andare per”, la guida di Bologna per i senza dimora aggiornata al Covid-19**

In questi primi mesi del 2020 la quotidianità di tutti è stata stravolta da una crisi inedita e insidiosa che rischia di gravare maggiormente sui cittadini più fragili che non possono curarsi, mangiare con regolarità o restare a casa per evitare il contagio. Per questo Avvocato di strada Onlus ha pensato di elaborare **un’edizione speciale della guida “Dove andare per” aggiornata all’emergenza Covid-19.**

Si tratta di uno strumento fondamentale per le persone senza dimora la guida che Avvocato di strada realizza ogni anno, dal 2003, con tutte le informazioni e gli indirizzi utili per aiutare chi ha bisogno a orientarsi nella rete dei servizi sociali cittadini. Ancor più in questo periodo di emergenza sanitaria in cui molti servizi sono stati costretti a rimodulare le loro attività. Le associazioni e le realtà pubbliche e private che offrono assistenza, cibo, coperte e un posto per dormire hanno dovuto, infatti, fare i conti con quello che sta succedendo ed evitare di favorire il contatto tra le persone. Nonostante ciò i volontari e gli operatori di Bologna stanno continuando a lavorare e a offrire, anche se con modalità diverse dal solito, quel supporto tanto prezioso per chi vive in strada. L’edizione speciale di “Dove andare per...” è quindi aggiornata alla situazione attuale con tutti i servizi attivi e le relative nuove modalità e orari.

**La guida “Dove andare per” aggiornata all’emergenza Covid-19**

si trova a questo  
link: [www.avvocatodistrada.it/wp-content/uploads/2020/04/dove-andare-per-COVID.pdf](http://www.avvocatodistrada.it/wp-content/uploads/2020/04/dove-andare-per-COVID.pdf)

Per ulteriori informazioni e domande legate a questo momento particolare scrivere a: [emergenza@avvocatodistrada.it](mailto:emergenza@avvocatodistrada.it)